

BOLLETTINO INFORMATIVO su RICERCA, INVESTIMENTI e SVILUPPO

ANNO 1 N° 3 MESE maggio



INDUSTRIA
e SERVIZI alla
PRODUZIONE



ARTIGIANATO



COMMERCIO
& TURISMO

FININDUSTRIA società
di consulenza di
UNIONFIDI
U.I. TORINO
A.P.I. TORINO
aderente al Team Ricerca
ed Innovazione

PER INFO:
boris@finindustria.com
numero verde
800-902453



SIMEST _ INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE NEI PAESI EXTRA UE

Tutte le aziende italiane (piccole, medie e grandi, senza alcun vincolo settoriale e geografico) che hanno progetti di investimento ad di fuori dell'Unione Europea possono utilizzare il supporto di SIMEST (Società Finanziaria del Ministero dello Sviluppo Economico).

L'intervento di SIMEST si realizza attraverso:

_ Un **supporto finanziario** in quanto SIMEST può acquisire fino al 49% del capitale sociale dell'azienda estera. La quota massima di partecipazione si può ottenere per investimenti in alcune aree considerate strategiche quali, ad esempio Cina, Federazione Russa, Mediterraneo, Africa, Medio Oriente, Balcani, America Centrale e Meridionale. In questi casi, alla normale quota di partecipazione del 25% di SIMEST (sulla base della L.100/90) si aggiunge la partecipazione del Fondo Pubblico di venture capital per consentire una partecipazione cumulata (Fondo + Simest) sino al 49%.

_ Un **supporto economico** in quanto SIMEST eroga un contributo in conto interesse a favore dell'azienda italiana che realizza l'investimento estero.

Il progetto dell'impresa italiana può essere rappresentato da un investimento da prato verde, da un aumento di capitale di una società già esistente, da una acquisizione e può anche prevedere la partecipazione al capitale di un socio locale.

SIMEST non partecipa alla gestione dell'azienda e non richiede membri nel Consiglio di Amministrazione ed al termine del periodo di partecipazione si impegna a vendere la propria quota esclusivamente al socio italiano.

L'intervento di SIMEST comporta per l'azienda un **minore impegno finanziario**, una **riduzione dei costi**, un **miglioramento dei rating** ed una **maggiore accessibilità al credito bancario**.

IN CORSO:



PIEMONTE - LA LEGGE 22 SOSTIENE LA NEO IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE E FEMMINILE

Le imprese costituite da meno di 1 anno da soggetti svantaggiati, nello specifico da donne e da giovani di età inferiore ai 36 anni, possono accedere ad un'agevolazione che si compone di **un finanziamento ad un tasso inferiore al 2%** e di un **contributo a fondo perduto**.

Piemonte L.R. 12/04: per le imprese femminili e giovanili è disponibile la garanzia regionale, pari all'80%, per finanziamenti bancari fino ad € 40.000,00 a sostegno di investimenti e di spese in conto gestione (scorte magazzino e affitto locali).

INDUSTRIA
e SERVIZI *alla*
PRODUZIONE

IN CORSO:

Piemonte POR/FESR 2007-2013

Energia: le PMI e in taluni casi anche le Grandi Imprese possono accedere all'agevolazione per sostenere gli investimenti finalizzati ad avviare la produzione di energia da fonti rinnovabili o aumentare la quota di energia prodotta da tali fonti negli impianti esistenti. L'agevolazione si compone di un **finanziamento a tasso zero** con fondi regionali **fino al 75%** del costo complessivo di investimento e, ad integrazione del finanziamento, di un **contributo a fondo perduto** sul costo complessivo di investimento.

INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONTRIBUTI ALLE PMI ROMENE PER INVESTIMENTI
PRODUTTIVI

Sono disponibili in consultazione i due bandi relativi alla misura "Sostegno alle PMI per investimenti produttivi" previsti dai Fondi Strutturali.

Le finalità ammissibili riguardano l'ammodernamento delle aziende produttive attraverso **l'acquisto di terreni** (10% sul totale delle spese ammissibili), **la modernizzazione degli edifici** nei quali viene svolta l'attività dell'impresa (50% sul totale delle spese ammissibili), **l'acquisto di nuovi impianti** e attrezzature, **l'acquisto di brevetti, licenze e know-how**, **le spese per l'attività di consulenza** legata al progetto, **la formazione specializzata** per il personale operativo relativa ai progetti di investimento in corso.

I progetti si possono presentare in due modalità:

- Progetti fino a 250.000 € - totale fondi disponibili 100 milioni €
- Progetti da 250.000 € a 1.500.000 € - totale fondi disponibili 80 milioni €.

La percentuale massima di contributo in conto capitale sul totale dei costi ammissibili sarà pari a:

- a)** per le piccole imprese: 60% per la Regione Bucarest-Ilfov, 70% per il resto delle Regioni
- b)** per le medie imprese: 50% per la Regione Bucarest-Ilfov, 60% per le altre Regioni.

E' ammesso il pre-finanziamento nel limite del 35% del totale del contributo a fondo perduto.

L'inoltro on-line delle domande, che precede l'invio cartaceo, può essere effettuato a partire dal mese di maggio.

PER INFO

boris@finindustria.com

numero verde 800-902453



COMMERCIO & TURISMO

PIEMONTE _ LA LEGGE 18 AGEVOLA LE IMPRESE DEL TURISMO

A fine ottobre 2008 la Regione Piemonte ha approvato il programma annuale di interventi per il 2009 in favore delle **imprese turistiche** e ha rinnovato la L.R. 18/99 prevedendo un fondo rotativo a sostegno degli investimenti. Il fondo prevede un finanziamento con intervento regionale **a tasso zero, fino al 70%** del costo complessivo dell'investimento.

Le piccole imprese turistiche potranno sostenere i programmi di investimento che intendono realizzare per:

- costruire, ampliare e migliorare le strutture alberghiere, extra alberghiere e campeggi
- adattare immobili a nuove strutture ricettive
- realizzare nuove strutture alberghiere in "dimore storiche"
- realizzare, ristrutturare e riqualificare impianti e attrezzature per il turismo.

Sono ammissibili progetti **di importo minimo pari ad € 70.000,00** da realizzarsi in **36 mesi**.

IN CORSO:

Piemonte – L.R. 28: Per le imprese di commercio al dettaglio, ristoranti e bar sono disponibili **fondi regionali a tasso zero** per finanziamenti a sostegno di investimenti in opere murarie, impiantistica, hardware e software, arredi e attrezzature.



ARTIGIANATO



IN CORSO:

Piemonte - L.R. 21/97: per le imprese artigiane sono disponibili **fondi regionali a tasso zero** per finanziamenti a sostegno di investimenti in macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strumentali e autocarri.

Lombardia - L.R. 1/2007: le imprese artigiane lombarde possono sostenere i propri programmi di investimento con il supporto dello strumento agevolato messo a disposizione dalla Regione Lombardia che consiste in un **finanziamento agevolato** con l'intervento di fondi pubblici ad **un tasso pari allo 0,5%**. La quota di intervento del Fondo regionale è compresa **fra il 40% e il 70%** dell'investimento complessivo ammissibile, quote determinate dalla tipologia di progetto.



PER INFO

boris@finindustria.com

numero verde 800-902453